



LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia dei Santi Vito e Compagni Martiri (Spinea)

**26ª Domenica del Tempo Ordinario
Anno C - 28 Settembre 2025 - Verde**

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 16,19-31)



In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma». Ma Abramo rispose: «Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi». E quello replicò: «Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti»».

Il racconto di due volti e di un abisso

La parabola del ricco senza nome e del povero di nome Lazzaro è ancora una volta un racconto che provoca a prendere posizione.

Due volti che non si incontrano

Si presenta inizialmente la condizione dei due personaggi principali: il ricco e il povero. Il primo, dal modo di vestire e di godersi la vita, è evidentemente soddisfatto della sua condizione. L'altro è invece «gettato» dalla vita davanti al portone del ricco, incapace di nutrirsi, tormentato da una fame cronica, alla mercé dei cani – animali immondi, nella cultura mediorientale. Eppure, il ricco nella parabola non ha nome – nonostante fosse evidente che, per la ricchezza regale (la porpora degna dei re) di cui gode senza freni sia certamente «uno che ha un nome», che è importante e conosciuto in società. Mentre al povero, senza arte né parte, viene attribuito un nome che ha un significato provocatorio: Lazzaro, «Dio aiuta». E' ironia crudele? Certo non sembra che Lazzaro venga aiutato, neppure da Dio.

Due sorti che diventano definitive

Muoiuno nello stesso momento, e la loro sorte ancora diversa, è però invertita. «Dio aiuta» viene accolto nella vita promessa ad Abramo, il patriarca di tutto il popolo di Israele. Il ricco invece «viene sepolto», cioè sprofonda negli inferi, in un luogo di «tormento», di castigo. Da lì finalmente si accorge dell'altro, finalmente «aiutato da Dio». E chiede che Lazzaro faccia per lui ciò che lui non ha mai fatto per Lazzaro: una «briciola d'acqua» così simile alle «briciole di pane» che Lazzaro non riusciva a raggiungere... Ma questo è reso impossibile dall'abisso profondo che è proseguito ad esserci fra loro, e che ora è diventato invalicabile. Non c'è più alcuna possibilità di contatto.

Tutto «già deciso?»

In prima battuta, la parabola suscita in me una sensazione fastidiosa, che tutto sia ineluttabile e non modificabile: il ricco è cieco rispetto alla presenza del povero, ma d'altra parte tutto è come se fosse già stato deciso da Dio. Lui ha ricevuto la propria parte di bene in vita, Lazzaro invece la propria parte di male, poi

il destino «giustamente» si inverte: dal tormento della fame per Lazzaro al tormento della fiamma per il ricco. Ma è questo il modo di «fare giustizia»? I «poveri» che vengono ogni sera a mangiare alla mensa della Caritas mi direbbero, ne sono certo, che «il paradiso è una promessa troppo lontana: noi abbiamo bisogno oggi di un po' di bene che finalmente cambi la nostra sorte!». Il fossato, l'abisso è il mar Mediterraneo che inghiotte centinaia di persone alla volta, e chi lo valica e arriva in terraferma si troverà di fronte ad altri fossati tanto difficili da superare... questo mi racconterebbero tanti dei migranti che vengono al centro di ascolto diocesano a presentare il loro bisogno che si chiama documenti, alloggio, lavoro, ... dignità... E l'abisso di voracità e di ingiustizia ingoia da secoli popoli interi... E' davvero sempre inevitabilmente così? I dis-graziati otterranno grazia solo oltre questa vita? E d'altra parte noi «graziati» in questa vita incontreremo di là solo disgrazia?

Non una «sorte», ma una scelta di umanità

La conclusione della parabola porta proprio a questo. Nel giudizio di inefficacia proclamato da Abramo rispetto alla conversione ad opera di «uno ritornato dai morti», c'è il rifiuto di Dio di sostituire la scelta di assunzione di responsabilità rappresentata dall'«ascolto della Legge e dei profeti» con la «persuasione» operata da un prodigio. E i cristiani sanno bene che non basta l'apparizione di Gesù risorto a «convincere» il cuore, se il cuore non sceglie nella sua pur fragile libertà di lasciarsi incontrare dal Crocifisso Risorto. Accogliere l'appello alla scelta di condividere il proprio bene prendendosi cura del povero, del disgraziato che è alla mia porta diventa fondamentale per «mutare la sorte» dell'intera umanità. Qui e ora. Non la cecità ci salva dal senso di colpa sterile, ma l'umile decisione di guardare in faccia il più disgraziato, di riconoscere in lui il mio volto, e, con sorpresa, il volto di Gesù, pur deformato da mille cicatrici. Non si tratta allora di una sorte già decisa, ma già ora già qui di giustizia che pur faticosamente si compie, di un Regno di Dio che lievita come pane da condividere fra tutti. In una ritrovata, inattesa speranza, in una sorprendente condivisa gioia.

don Bruno Baratto



ACG - Lavori in corso...

Stiamo preparando l'inizio degli incontri per giovani
dalla 1° alla 5° superiore

Azione Cattolica Italiana

Se hai voglia di far parte anche tu del nostro gruppo
non esitare per qualsiasi informazione a contattare don Nicola al 333 8441602

Sabato 11 - Domenica 12 Ottobre

USCITA FORMATIVA DEGLI EDUCATORI DI AZIONE CATTOLICA DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

A Pian di Coltura



Azione Cattolica Italiana



CIRCOLO SCACCHISTICO SPINEA
"ROBERTO ONESTO"

in Collaborazione con Circolo NOI S. Vito organizza

CORSO DI SCACCHI per ragazzi e adulti

A partire dall'8 Ottobre 2025
al MERCOLEDÌ dalle ore 16.00 alle 18.00

presso il bar dell'oratorio
PARTECIPAZIONE GRATUITA



CIRCOLO NOI SS. VITO E MODESTO
In collaborazione con
PARROCCHIA SS. VITO E MODESTO

Organizzano:



GIOVEDÌ 9 OTTOBRE 2025
VISITA GUIDATA
ALLA BASILICA DELLA SALUTE

COSTO PER I SOCI € 12
POSTI LIMITATI!

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI
PRESSO IL BAR PARROCCHIALE
NEGLI ORARI DI APERTURA

Ritrovo iscritti ore 8.00 alla stazione ferroviaria
di Spinea (venire già con i biglietti A/R).
Trasporto a Venezia e ritorno a carico dell'iscritto

Domenica 26 ottobre alla santa Messa delle ore 11.15 ricordiamo gli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

ISCRIZIONI in canonica, di persona
o per telefono 041 990196
(orario 9.00-12.00 e 15.00-18.00)

RIUNIONE DEI REFERENTI
DEL CATECHISMO
Venerdì 3 ottobre,
ore 20.45
in canonica

INCONTRO PER I
LETTORI DELLA LITURGIA
Sabato 4 ottobre,
ore 16.30
in oratorio

GIUBILEO E MANDATO
AI CATECHISTI
da parte del Vescovo
Sabato 4 ottobre, ore 15.00
in Cattedrale a Treviso.

GIUBILEO DEI CORI E
DELLE CORALI
Domenica 9 novembre
ore 14.30-18.00
in Cattedrale a Treviso.

ROSARIO NEL MESE DI OTTOBRE AL GRASPO D'UVA

- Ogni Martedì, ore 20.30
- Ogni Mercoledì, Giovedì e Venerdì, ore 17.30

ROSARIO NEL MESE DI OTTOBRE VIA DON MILANI, 13 (MARIA SOTTILE)

- Ogni Giovedì, ore 20.30

CARITAS DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

Riapre ricevimento **indumenti usati in buono stato**
SU APPUNTAMENTO CHIAMANDO IL NUMERO
353 4891837 SOLO IL MARTEDÌ DALLE 15.30 ALLE 17.00

Il ricevimento, su appuntamento, sarà sempre il Martedì mattina dalle ore 9.00 alle ore 11.00



LA SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI TREVIGIANI

L'AMICIZIA SOCIALE NELLA PROSPETTIVA DEL BENE COMUNE

- 30 settembre: La grande casa. Una ballata civile: la nascita della Costituzione". Matàz teatro, istituto Canossiano, ore 20.45.
- 8 ottobre: "Tornare cittadini". Stefano Feltri, Alessandro Rosina, Francesco Stoppa, Paolo Gomasca, in collaborazione con Partecipare il presente - auditorium S. Pio X, ore 20.45.

EVENTI 2025-26

San Vito in Festa!

CHURRASCO MISSIONARIO
dalle 18.30 - su prenotazione
Gratis per i bambini sotto i 5 anni

SAN VITO FEST
dalle 18.00 - Panini, Birra e voglia di stare insieme

CASTAGNATA
dalle 14.30

NEL 2026

- PRANZO DEL BOLLITO
- SAN VITO IN FESTA
- FESTA A SORPRESA...
- SERATE CREST

INFO: SANTIVITOEMODESTO.IT

Associazione Volontari del Fanciullo

Corso per nuovi Volontari 2025 -2026

Se senti nel cuore il desiderio di metterti in gioco e offrire un po' del tuo tempo ai bambini, noi ti accogliamo a braccia aperte.

Ti aspettiamo!!!

QUANDO? **MERCOLEDI**
01 /10/2025
08/10/2025

ORE? Dalle 20.30 alle 22.30

DOVE? A CHIRIGNAGO presso Casa Nazareth Tenerezza in via del Parroco, 5.

INFORMAZIONI
☎ 041 5440796
✉ formazione@volontaridelfanciullo.it
📍 @volontaridelfanciullo

Per gli incontri di conoscenza e informazione

Il corso continuerà presso questa sede tutti i mercoledì sera.

CENTRO TURISTICO GIOVANILE (CTG)
Assieme
AL GRUPPO "IL CIMETTO" DI SPINEA
Organizzano:
SABATO 15 E DOMENICA 16 NOVEMBRE
WEEKEND IN EMILIA-ROMAGNA



COSTO PER PERSONA € 210
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 10

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI ENTRO IL 30 SETTEMBRE
328 7143305 (Dotto Bruna)
339 5309358 (De Zorzi Gastone)
anche whatsapp

PARROCCHIA DEI SS. VITO E C. M. IN SPINEA

GRUPPO MISSIONARIO E CIRCOLO NOI

Vi invitano alla 5ª edizione del **CHURRASCO**
Piatto tipico brasiliano a base di carne cotta su spiedoni alla brace



DOMENICA 5 OTTOBRE 2025
DALLE ORE 18.30
PRESSO I GAZEBI DELL'ORATORIO PARROCCHIALE

ALL YOU CAN EAT

ADULTI (Bevande escluse) 17€

BAMBINI (6-11 anni) 6€

BAMBINI FINO AI 5 ANNI NON PAGANO!

Carni grigliate preparate e cucinate alla maniera BRASILEIRA

Il ricavato andrà a sostegno dei progetti sociali della Missione di Manaus MCVE (Movimento Comunitario Vita e Speranza)

ISCRIZIONI APERTE fino al 1° ottobre
(e fino ad esaurimento dei posti)
presso il bar del Circolo NOI o in Canonica (Tel. 041 990196)

Il foglietto "LA NOSTRA DOMENICA" è consultabile anche sul sito www.santivitoemodesto.it

Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore
Brazzotto Delfino, Chrisam Maria, Bolgan Annamaria
Ai familiari e agli amici porgiamo le condoglianze e l'affetto della comunità.

GIORNO	ORA	INTENZIONI PER LE SS. MESSE
Domenica 28 settembre 26 ^a Domenica del Tempo Ordinario	8.00	Valentini Adelia e Aldo
	9.30	(Graspo) Mario
	10.00	Luigi, Teresa, Pietro, Rita e Antonella
	10.30	(Fornase) Pederzolli Liliana e Giuseppe
	11.15	Aldo, Idalba e Edda / def. fam. Faccio
Lunedì 29 settembre Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele	18.30	Anna e Lidia
Martedì 30 settembre S. Girolamo	18.30	Gottardo Luigia / Barbato Giorgio (1° anniversario)
Mercoledì 1 ottobre S. Teresa di Gesù Bambino	18.30	<i>Giovani defunti di Spinea</i> / Giovanni e Giuseppina / Barison Marco (1° anniversario) / Paolo e <i>Anime del Purgatorio</i>
Giovedì 2 ottobre Ss. Angeli Custodi	18.30	Rocchi Alberto (20° anniversario)
Venerdì 3 ottobre	18.30	Elena, Aldo / Ghezze Ermida
Sabato 4 ottobre S. Francesco d'Assisi	18.30	Calaprice Umberto (11° anniversario) / Sottile Luigi, Santina e Pasquale / Favaro Pamela e nonna Clara / Chinellato Bruno e Flavia / Cazzador Giovanni e Giuseppina / Carraro Francesco

Chiediamo gentilmente che le intenzioni di preghiera con il ricordo dei nomi dei defunti (Ss. Messe in suffragio) siano comunicate **entro il venerdì mattina** in canonica.



IL MESSALINO "PANE QUOTIDIANO" dei mesi di **Settembre-Ottobre 2025** si può acquistare in canonica o in gregastia al prezzo di **Euro 4,50**.



CONFESSIONI

Ogni **SABATO** dalle ore **16.00** alle ore **18.00** in chiesa a S. Vito.
In alternativa, è possibile contattare la canonica (tel. 041 990196) per fissare un appuntamento

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni **LUNEDÌ** alle ore **17.30** in chiesa a S. Vito.



RECITA DEL ROSARIO

Da **MARTEDÌ** a **VENERDÌ** alle ore **17.45** e al **SABATO** alle ore **17.30** in chiesa a S. Vito.

Orario delle SS. Messe Feriali e Festive

S. Vito: da lunedì al venerdì 18.30; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.00, 10.00, 11.15

Casa di Riposo delle Suore: tutti i giorni 8.00

Graspo: domenica 9.30 — **Fornase:** domenica 10.30